Dilani Giuseppe
di Felice e di Ermenegilda Spreafico
nacque a Bergamo 14 ottobre 1839.

Secondo la Gazzetta ufficiale del 1878 era un macellaio come il padre.
Per il suo carattere vivace era soprannominato Farfarello.
Nel 1859 partecipò alla 2^ Guerra d'Indipendenza.
Nel 1860 partecipò alla Spedizione dei Mille.
Il 12 luglio fu nominato sottotenente, nomina convalidata poi con Decreto dittatoriale del 13-10-1860.
Sotto Capua riportò una ferita non tanto grave.
Con R.D. 9-5-1861 fu collocato a riposo dietro sua domanda; il 26 marzo 1862 era ancora nella Real Casa degli invalidi a Sorrento.
Ebbe le medaglie commemorative.
Ritornato a Bergamo riprese il suo lavoro.
Il 21 aprile 1863 fece parte della colonna Nullo e partecipò alla infelice campagna della Polonia.
Partì da Bergamo il 21 o 23 aprile e il 27 raggiunse Vienna.
Fatto prigioniero fu rinchiuso nel carcere di Cracovia avendo a compagni il Sacchi e il Cristofoli (anche essi dei Mille).
In seguito all'amnistia riebbe la libertà e ritornò a Bergamo.
Nel 1866, *sebbene vecchio nei patimenti a 27 anni*, come scrisse Cesare Abba, partecipò alla 3^ Guerra d'Indipendenza. Con il grado di sottotenente fu aggregato al 3° Regg. Volontari Italiani. Cadde il 3 luglio a Monte Suello colpito a morte da due gravi ferite mentre incoraggiava i suoi soldati.
Alla sua memoria fu concessa la medaglia d'argento al valor militare con la seguente motivazione: *Dopo aver combattuto eroicamente rimase estinto sul campo. Monte Suello 3 luglio 1866.*
Era sposato da poco tempo con Maria Luisa Moretti ed abitava in via S. Bernardino n.11